IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera a) che dispone che i beni immobili sono "mantenuti al patrimonio dello Stato per finalità di giustizia, ordine pubblico e di protezione civile e, ove idonei, anche per altri usi governativi o pubblici connessi allo svolgimento delle attività istituzionali di amministrazioni statali, agenzie fiscali, università statali, enti pubblici e istituzioni culturali di rilevante interesse, salvo che si debba procedere alla vendita degli stessi finalizzata al risarcimento delle vittime di reati di tipo mafioso";

VISTO con decreto n. 61/07 R.M.P. emesso dal Tribunale di Reggio Calabria – Sezione MP il 2 luglio 2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con decreto n 9/13 Sippi del 15 novembre 2012, divenuto definitivo in seguito a pronuncia della Suprema Corte di Cassazione in data 11 aprile 2014, è stata emessa la confisca, con il quale è stata disposta in danno di in danno di RUSTICO Giuseppe, nato a Oppido Mamertina (RC) il 18 giugno 1980 , la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

Villa sita in Rende loc. Cutura via Spagna identificata al fg 29 p.lla 528 sub 19 M-bene-I-CS-299335;

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 9/2013 disposta dalla Corte di Appello di Reggio Calabria Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, effettuata in data 25/02/2013 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Reggio Calabria Reg. Gen. n. 2960 Reg. Part. 2003;

VISTA la nota prot. 6821 del 17/02/2016 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota prot. 22619 del 20/05/2016 con cui l'Agenzia del Demanio ha manifestato interesse all'acquisizione dell' immobile da destinare al fabbisogno allocativo dell'Arma dei Carabinieri di Rende (CS);

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 –Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 –Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39–0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 – 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

PRESO ATTO che nella riunione del 23 giugno 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, valutato quanto sopra, ha deliberato all'unanimità ed il trasferimento del bene al patrimonio dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri di Rende (CS);

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito da una ***Villa sita in Rende loc. Cutura via Spagna identificata al fg 29 p.lla 528 sub 19 M-bene-I-CS-299335 è*** trasferita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile dello Stato per essere destinato all'Arma dei Carabinieri di Rende;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)